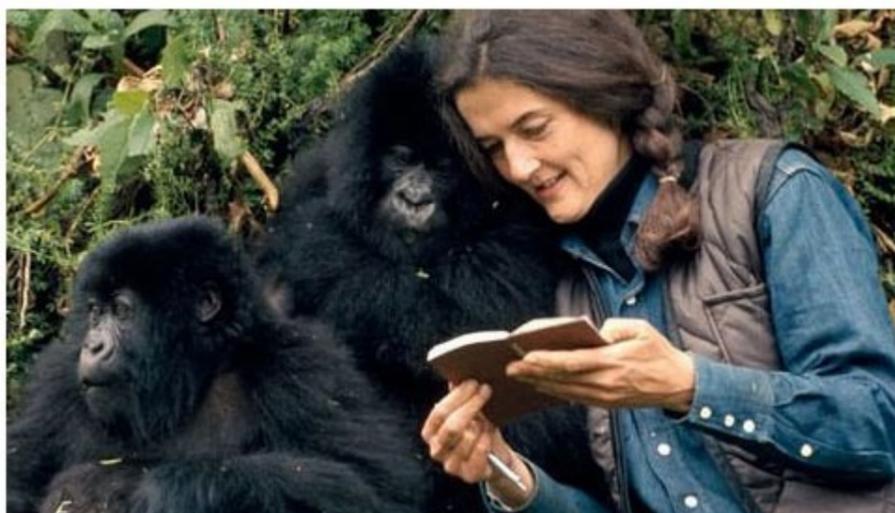


DIAN FOSSEY

Nacque a San Francisco, in California, nel 1932. Lavorò per anni in un ospedale. Poi, ispirata dagli scritti di uno studioso americano, nel 1963 andò in Africa per studiare la vita dei gorilla.

Convinta di poter comprendere meglio l'evoluzione dell'uomo attraverso lo studio di questi animali, Dian rimase ben diciotto anni a stretto contatto con i gorilla, osservando il loro comportamento e arrivando ad essere accettata come un membro del gruppo.



Conosceva uno per uno tutti i gorilla che abitavano nel Karisoke, la zona dell'Africa in cui operava e dove fondò un centro di ricerca, che chiamò Karisoke Research Center. Dopo lunghi anni di studio e osservazione diretta si convinse che i gorilla non erano animali violenti e selvaggi ma socievoli e capaci di affezionarsi.

Nel libro "Gorilla nella nebbia" Dian racconta la sua lunga e affascinante ricerca sul campo. Nel 1985 fu trovata assassinata nella sua tenda in Rwanda.

Forse fu una vendetta dei bracconieri, che mal sopportavano la sua battaglia contro la caccia di frodo degli animali africani.

Grazie ai suoi studi e alla sua battaglia per la natura, oggi i gorilla sono una specie protetta.

AAVV, Vita avventurosa delle donne famose, Dami Editore

Comprensione del testo:

- ★ Perché Dian Fossey andò in Africa?
- ★ Perché si dedicò allo studio dei gorilla?
- ★ A quali conclusioni giunse dopo tanti anni di studi?
- ★ Quali conseguenze ebbero i suoi studi?
- ★ Riassumi il testo.